

VERBALE
SEDUTA DEL 3.11.2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2020 (duemilaventi), il giorno 3 (tre) del mese di Novembre, la Commissione Controllo è convocata alle ore 12.15 in modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Audizione del Sovrintendente dottor Alexander Pereira del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sul bilancio 2019 e attività della Fondazione;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente Antonio Montelatici in qualità di team manager alle ore 12.15, procede con l'appello nominale dei /delle Consiglieri/re presenti telematicamente la Vicepresidente F. Calì, U. Bocci, E. Conti, M. Dardano, A. Draghi, M. Fratini, D. Palagi, L. Perini

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Antonio Montelatici	
Vicepresidente	Francesca Calì	
Componente	N. Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Enrico Conti	
Componente	M. Dardano	
Componente	Emanuele Draghi	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Lorenzo Masi	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Letizia Perini	

Per la segreteria della Commissione Consiliare di Controllo e' presente la Sig.ra Annalisa Di Salvatore.

Inoltre presente Il Sovrintendente della Fondazione del Maggio Musicale dott. Alexander Pereira

e il direttore amministrativo dott. Enrico Maria Peruzzi.

Il Presidente A. Montelatici terminato l'appello nominale delle/dei Consiglieri/re e conseguentemente verificato il numero legale dei commissari, apre la riunione alle ore 12.17 illustrando l'ordine del giorno salutati gli invitati dà la parola al Sovrintendente Pereira.

Il Sovrintendente Pereira, nel ricordare il proprio insediamento avvenuto nel dicembre 2019, fa presente la difficile situazione in cui versa la Fondazione causata anche dalla crisi che sta attraversando il paese. Riguardo al bilancio della Fondazione lascia l'intervento al direttore dott. E. Peruzzi.

Il direttore dott. Peruzzi nel ripercorrere le fasi difficoltose del Teatro, esplicita che nel 2013 la Fondazione versava in difficoltà, con debiti che si aggiravano intorno ai 35 mln di euro; l'accesso alla legge Bray, ha consentito alla Fondazione (commissariata) di accedere ai finanziamenti e di poter fare fronte ai debiti certi ed esigibili con un piano di risanamento molto faticoso.

Il piano approvato nel marzo 2019, ha testimoniato il raggiungimento di un equilibrio di bilancio che comunque ha ancora le sue precarietà. Nel corso del 2019, la Fondazione sostanzialmente è riuscita a gestire la tesoreria senza tensioni per 1mln e 300 mila euro grazie ai finanziamenti Bray. Ogni anno, la Fondazione deve versare somme per 1 mln e 600 mila euro all'Agenzia delle Entrate, 600 mila euro per mutui residui contratti nel periodo di commissariamento.

Nel bilancio 2019, i debiti della Fondazione sono scesi a 59 mln portando nuovamente il patrimonio complessivo in positivo grazie anche all'esercizio che ha generato utili per 1 mln e 700 mila euro.

Alle ore 12.30 è presente telematicamente il Consigliere N. Armentano.

Permane impegnata la spesa corrente con l'Agenzia delle Entrate riguardo a transazioni fiscali per mancati versamenti delle imposte Irpef per 20 mln di euro relativamente agli anni 2014-2017; debiti contratti con lo Stato per 30 mln di euro; debiti contratti con artisti (azzerati nel 2020) e con i fornitori.

Più volte il Commissario di Governo (che monitora le Fondazioni), ha invitato i soci Comune di Firenze e Regione Toscana a ricapitalizzare la Fondazione per 18 mln di euro; nel 2018 quest'ultime, rifinanziarono la Fondazione per 4 mln di euro e conferito un paio di immobili.

Alle ore 12.40 è presente telematicamente il Consigliere L. Masi.

Il Sovrintendente Pereira esplicita che a causa del Covid, sono stati venduti solo 500 posti in abbonamento su un teatro di 2.000 posti, mentre nel 2019 solo 1.500. Il suo intento è quello di portare il Teatro ad un livello maggiore con una programmazione di qualità, ma questo implica un aumento del costo del biglietto.

Molteplici sono state le domande del Consigliere D. Palagi, che chiede fra il 2019 e il 2020 quanti sono stati i contributi pubblici e quanti quelli privati; se la nuova dirigenza ha comportato costi più alti rispetto la precedente, se nel periodo Covid, il Teatro ha ridotto i costi e se gli incassi sono stati in linea con le aspettative della Fondazione; se il direttore Metha ha percepito una retribuzione per i 50 anni della Fondazione e se la Fondazione è ricorsa al fondo

d'integrazione salariale per i lavoratori.

Interviene il Sovrintendente Pereira, affermando che il direttore Zubin Metha ha diretto senza percepire compensi.

Interviene il direttore dott. Peruzzi evidenziando che con il bilancio di previsione gli incassi hanno toccato i 5 mln e 500 mila euro grazie anche alla qualità della programmazione e dai contributi di sponsor messi in atto dal Sovrintendente, nel 2020 a causa della crisi nazionale gli incassi sono scesi a 2 mln e 250 mila euro.

Dopo il lockdown il Teatro ha nuovamente aperto a Giugno vendendo circa 600 biglietti e questo ha consentito di mantenere un discreto margine di profitto; ad ottobre la Fondazione è stata costretta nuovamente a chiudere e per questa crisi, non sarà possibile prevedere quando l'attività potrà riprendere, nel frattempo la programmazione continua.

Il Teatro, percepisce contributi dallo Stato con il Fus per 16 mln e 500 mila euro; dall'amministrazione comunale percepisce contributi per 4 mln e 500 mila euro; dalla Regione Toscana, 3 mln e 200 mila euro e dalla Città Metropolitana 1 mln e 400 mila; questi contributi pubblici, hanno potuto garantire la copertura dei costi fissi del personale e della struttura; mentre fino al 2019 i contributi percepiti da privati sono stati di 2 mln e 500 mila euro.

La Fondazione ha utilizzato il minor numero di settimane Fis rispetto ad altre Fondazioni, che fino al 15 giugno sono state sei; con questa ulteriore sospensione, il personale è dovuto rientrare in Fis nell'ultima settimana di ottobre e nella prima di novembre. I decreti Covid, hanno consentito di integrare il Fis fino al 100% della retribuzione base del dipendente.

Le spese del Teatro rimangono costanti, la dirigenza consta di quattro unità e solo una ha un rapporto manageriale con il Sovrintendente.

Ad oggi il Teatro è chiuso ma sono garantite le funzioni essenziali di presidio tecnico e attività di manutenzione.

Interviene il Sovrintendente esplicitando che dal 7 giugno al 7 luglio 2020 sono stati mandati in streaming sei concerti diretti da Zubin Metha, con solisti che però non hanno generato incassi, anzi, la Fondazione ha dovuto investire altro denaro aumentando perdite.

Intervengono i Consiglieri Bocci, Conti

Consiglieri/re presenti dichiarando chiusa la seduta alle ore 13.27.

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Antonio Montelatici	
Vicepresidente	Francesca Calì	
Componente	Nicola Armentano	
Componente	Ubaldo Bocci	
Componente	Enrico Conti	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Emanuele Draghi	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Lorenzo Masi	

Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Letizia Perini	

Verbale letto ed approvato in data 01.12.2020

La segretaria
Annalisa Di Salvatore



Il Presidente
Antonio Montelatici

